



*Delegazione italiana  
presso l'OSCE in Vienna*

PC.DEL/247/09  
3 April 2009

Original: ITALIAN

## **Risposta del Rappresentante Permanente d'Italia presso l'OSCE all'intervento dell'Incaricato d'Affari a.i della Missione degli Stati Uniti all'OSCE in occasione della Giornata Internazionale dei Rom**

Con riferimento all'intervento dalla Missione degli Stati Uniti all'OSCE in occasione della Giornata Internazionale dei Rom distribuito alla riunione del Consiglio Permanente del 2 aprile 2009 (PC.DEL/225/09), ringrazio la Delegazione degli Stati Uniti per darmi la possibilità di aggiornare il Consiglio Permanente su una questione sulla quale si è focalizzata l'attenzione, mettendo in luce alcune situazioni di degrado, ma trascurando che nella maggioranza dei casi ha prevalso l'approccio solidale e umanitario che caratterizza l'Italia nei confronti della sofferenza umana, da qualsiasi circostanza causata. Ricordo peraltro che il quadro costituzionale e normativo vigente assicura nel mio paese il pieno rispetto dei diritti fondamentali della persona umana e che apposite istituzioni vigilano affinché non vi siano abusi né discriminazioni di sorta nella applicazione della legge.

Più propriamente, in relazione alla visita che si è svolta in Italia nel luglio scorso, faccio presente che il testo finale del rapporto della delegazione dell'ODIHR/HCNM ha recepito alcune delle numerose osservazioni da me fornite e colgo l'occasione per ringraziare l'Ambasciatore Lenarcic per il suo impegno personale nella ricerca di maggiore obiettività. Il documento dell'ODIHR/HCNM è attualmente all'attenzione delle competenti autorità italiane per individuare formule di costruttiva collaborazione. Per quanto riguarda atti criminali compiuti in Italia da stranieri contro cittadini italiani, da stranieri contro stranieri, da italiani contro stranieri, desidero sottolineare che nel mio paese la legge è uguale per tutti. Le persone sospette sono state denunciate alla Autorità giudiziaria. Con riferimento agli eventi del 2008, la polizia ha presentato tempestivamente un rapporto alla Procura, che ha avviato un'indagine, individuando due presunti colpevoli. Attualmente le procedure giudiziarie sono in corso.

Amb. Gianfranco Varvesi  
Rappresentante Permanente